



Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino - Il fogliettino di Fino n° 727 - dal 30/08 al 6/09/2026

www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it

Telefono e messaggi whatsapp: 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

LA FISICA DELL'AMORE

XXII del Tempo ordinario

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni». (Mt 16,21-27)

Se qualcuno vuole venire dietro a me... Il sogno di Gesù non è uno sterminato corteo di persone che avanzano incespicando con la loro piccola o grande croce addosso, in una infinita Via Crucis. La croce nel Vangelo indica la follia di Dio, la sua lucida follia d'amore.

Gesù detta condizioni da vertigine. La prima: rinneghi se stesso. Parole pericolose, se capite male. Che non significano mortificare la propria persona, ma piuttosto: non sei tu il centro, esci dal tuo io e sconfina, liberati dal tuo ego.

Seconda condizione: Prenda la sua croce. Una delle frasi più fraintese del Vangelo che sembra subire passivamente le inevitabili croci della vita. Ma Gesù non dice "accetta", dice "prendi". Non chiede di subire, sembra l'invito a prendere attivamente ciò che incute così tanto timore. Croce, nel Vangelo, non è una malattia o una disgrazia, è la sintesi dell'intera vita di Gesù: Prendi su di te una vita che assomigli alla mia. La vocazione del discepolo non è subire il martirio, ma vivere una vita da messia, essere nel-

la vita donatore di vita; passare nel mondo facendo del bene, da creatura pacificata e amante. Sostituiamo croce con amore, ed ecco: se qualcuno vuole venire con me, prenda su di sé il giogo dell'amore, tutto l'amore di cui è capace, e mi segua. Ciascuno con l'amore addosso, che però ha il suo prezzo: «Là dove metti il tuo cuore, là troverai anche le tue spine e le tue ferite» (F. Fiorillo).

Terza condizione: E mi segua. Prenda su di sé una vita così e edificheremo una magnifica umanità, quella della triplice cura: di sé, degli altri e del creato.

Seguire Gesù è fare come lui, il coraggioso che tocca i lebbrosi e sfida chi vuole uccidere l'adultera, il tenero che si commuove per due passerotti e per la figliuola di Giairo, il rabbino che amava i banchetti. Seguimi: all'orizzonte si stagliano Gerusalemme e i giorni supremi, ma Gesù li affronta scegliendo di non assomigliare ai potenti del mondo.

Potere vero, potere divino, è servire. Lui è venuto a portare la supremazia della tenerezza, e i poteri del mondo

saranno impotenti contro di essa.

Chi perderà la propria vita così, la troverà. Ci hanno insegnato a mettere l'accento sul perdere la vita. Ma se l'ascolti bene, senti che **l'accento non è sul perdere, ma sul trovare. L'esito finale è "trovare vita".** Quella cosa che **tutti cercano**, in tutti gli angoli della terra, in tutti i giorni che è dato loro di vivere. Perdere per trovare. **È la fisica dell'amore: se dai ti arricchisci, se trattiene ti impoverisci. Noi siamo ricchi solo di ciò che abbiamo donato.**

Gesù porta una rivoluzione copernicana: non metterò me stesso al centro di un piccolo sistema solare dove tutto ruota attorno a me e in funzione di me. Ma io dentro un universo dove ogni creatura, ogni persona si protende verso infiniti altri. Esistere è co-esistere.

p. Ermes Ronchi



CALENDARIO SETTIMANALE

DOMENICA 30 AGOSTO + XXII DEL TEMPO ORDINARIO (A) Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27 Ha sete di te, Signore, l'anima mia	verde	ore 10,30: S.Messa (def. Scandella Beniamino) ore 20,30: S.Messa (per la comunità)
LUNEDÌ 31 AGOSTO 1Cor 2,1-5; Sal 118; Lc 4,16-30 Quanto amo la tua legge, Signore!	rosso	ore 8,30: S.Messa ore 20,30: coordinatori catechesi UP (Rovetta)
MARTEDÌ 1 SETTEMBRE 1Cor 2,10b-16; Sal 144; Lc 4,31-37 Giusto è il Signore in tutte le sue vie	verde	<i>Giornata per il creato</i> <i>Nel pomeriggio, pulizia della chiesa (con detersivi ecologici)</i> ore 8,30: S.Messa
MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE 1Cor 3,1-9; Sal 32; Lc 4,38-44 Beato il popolo scelto dal Signore	verde	ore 17,30: S.Messa (def. Alfonso Oprandi) ore 20,30: Caritas UP (oratorio)
GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE S. Gregorio Magno (m) 1Cor 3,18-23; Sal 23; Lc 5,1-11 Del Signore è la terra e quanto contiene	bianco	ore 17,30: S.Messa
VENEDÌ 4 SETTEMBRE Beato Guala (per la chiesa di Bergamo) 1Cor 4,1-5; Sal 36; Lc 5,33-39 La salvezza dei giusti viene dal Signore	bianco	ore 16,30: adorazione eucaristica e vespri (chiesa) ore 17,30: S.Messa (def. Domenico Poloni / def. Margherita Scandella nel 2° anniversario di morte) ore 20,30: Consiglio parrocchiale per gli affari economici e Consiglio dell'oratorio (oratorio)
SABATO 5 SETTEMBRE 1Cor 4,6b-15; Sal 144; Lc 6,1-5 Il Signore è vicino a chiunque lo invoca	verde	<i>Messa vespertina della domenica</i> ore 18,00: S.Messa (def. Marilena Barzasi / def. Ernesto, Fabio e Bepi)
DOMENICA 6 SETTEMBRE + XXIII DEL TEMPO ORDINARIO (A) Ez 33,1,7-9; Sal 94; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20 Ascoltate oggi la voce del Signore	verde	ore 10,30: S.Messa ore 20,30: S.Messa (per la comunità)



Pastorale
GIOVANE
ARCIDIOCESI DI MILANO
di
Bergamo

TREKKING SPIRITUALE

SULLE ORBIE (CARONA - RIFUGI LONGO, CALVI, GEMELLI)

GIORNATE DI CAMMINO CON MOMENTI DI MEDITAZIONE, DESERTO E PREGHIERA
PER GIOVANI DAI 18 AI 33 ANNI DELLE DIOCESI DI BERGAMO E MILANO



QUANTO COSTA?

€100

LA QUOTA COMPRENDE:

- PERNOTTAMENTO PER DUE NOTTI PRESSO IL RIFUGIO CALVI
- I PASTI (TRANNE PRANZO DI VENERDÌ E DI DOMENICA)

COSA SERVE?

BUON ALLENAMENTO,
SPIRITO DI ADATTAMENTO E DI AVVENTURA,
GRANDI DOMANDE NEL CUORE

**DAL 4 AL 6
SETTEMBRE 2026**

PER INFO DETTAGLIATE
scrivi a tempidellospirito@curia.bergamo.it

PER ISCRIVERTI CLICCA
IL QR CODE, ENTRO IL 15 LUGLIO

